

PROGRAMMAZIONE DI RELIGIONE
Classi I -II -III

DISCIPLINA: RELIGIONE			
1) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA (tratti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum del 04/09/2012)			
NUCLEO TEMATICO: DIO E L'UOMO			
Competenza in uscita	SCUOLA SECONDARIA DI I ^		
1) L'uomo e la dimensione religiosa	<p>L'alunno è disponibile al confronto con regole e con esempi di vita per acquisire elementi di valutazione delle proprie azioni, dei fatti e dei comportamenti umani e sociali per promuovere</p> <p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p>		
Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 1 ^ secondaria I ^	Obiettivi specifici al termine della classe 2 ^ secondaria I ^	Obiettivi specifici al termine della classe 3 ^ secondaria I ^
COLLABORARE E PARTECIPARE KC 10-11-12	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa</p> <p>Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraica</p> <p>Conoscere l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù</p>	<p>Conoscere l'evoluzione storica della Chiesa e la sua missione nel mondo</p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa</p> <p>Confrontarsi con la risposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</p>
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<p>Interesse e partecipazione in relazione all'argomento trattato;</p> <p>Riconoscere ed apprezzare i valori etici e religiosi;</p> <p>La conoscenza dei contenuti essenziali della religione;</p> <p>Comprensione e usi dei linguaggi specifici</p> <p>L'impegno in classe e il lavoro domestico.</p>		

2) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA (tratti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum del 04/09/2012)

NUCLEO TEMATICO: "LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI"

Competenza in uscita	SCUOLA SECONDARIA DI I ^		
2) La Bibbia e le altre fonti	Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando diversi metodi di lettura.		
Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 1 ^ secondaria I ^	Obiettivi specifici al termine della classe 2 ^ secondaria I ^	Obiettivi specifici al termine della classe 3 ^ secondaria I ^
IMPARARE AD IMPARARE KC	Conoscere e utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici.	Conoscere i brani biblici che raccontano la nascita della Chiesa e la sua missione	Conoscere alcuni libri della Bibbia che aiutano l'uomo nella scelta del bene. Conoscere alcuni documenti papali.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	Interesse e partecipazione in relazione all'argomento trattato; Riconoscere ed apprezzare i valori etici e religiosi; La conoscenza dei contenuti essenziali della religione; L'impegno in classe e il lavoro domestico.		

3) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA (tratti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum del 04/09/2012)

NUCLEO TEMATICO: "IL LINGUAGGIO RELIGIOSO"

Competenza in uscita	SCUOLA SECONDARIA DI I ^		
1) Le fonti e il linguaggio religioso	Comprendere il significato principale dei simboli religiosi e riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura.		
Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 1 ^ secondaria I ^	Obiettivi specifici al termine della classe 2 ^ secondaria I ^	Obiettivi specifici al termine della classe 3 ^ secondaria I ^
IMPARARE AD IMPARARE KC	Comprendere che anche nella dimensione religiosa esiste un linguaggio specifico	Individuare e utilizzare i principali significati dei linguaggi specifici	Conoscere i valori cristiani che trovano riscontro anche nella Dichiarazione

		Universale dei Diritti Umani e sono alla base del dialogo interreligioso.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	Interesse e partecipazione in relazione all'argomento trattato; Comprendere e usi dei linguaggi specifici; La conoscenza dei contenuti essenziali della religione; L'impegno in classe e il lavoro domestico.	

4) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA (tratti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del 04/09/2012)

NUCLEO TEMATICO: I VALORI ETICI E RELIGIOSI

Competenza in uscita	SCUOLA SECONDARIA DI I ^		
1) Comprendere il valore delle dimensioni religiosa e culturale	L'alunno sa individuare i contenuti fondamentali della religione in rapporto alla realtà storica, culturale e sociale dell'ambiente in cui vive.		
Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 1 ^ secondaria I ^	Obiettivi specifici al termine della classe 2 ^ secondaria I ^	Obiettivi specifici al termine della classe 3 ^ secondaria I ^
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE KC 7	Cogliere il dialogo d'amore tra Dio e l'uomo Conoscere nell'esperienza del popolo di Israele l'amore di Dio e la sua fedeltà.	Conoscere i valori cristiani e il loro impatto sulla società di ieri e di oggi	Sviluppare, attraverso la conoscenza dei valori etici e religiosi, un senso critico per una identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	Interesse e partecipazione in relazione all'argomento trattato; Riconoscere ed apprezzare i valori etici e religiosi; La conoscenza dei contenuti essenziali della religione; Comprensione e usi dei linguaggi specifici L'impegno in classe e il lavoro domestico.		

ABILITA'

Nucleo tematico: Dio e l'uomo

Classe: 1 ^

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa
- Comprendere alcuni elementi fondamentali della fede ebraico-cristiana.
- Approfondire l'identità storica e alcuni tratti fondamentali della figura di Gesù.

Classe: 2 ^

- Documentare come la vita di Gesù abbia ispirato scelte di vita fraterna, di carità e di riconciliazione nella storia dell'Europa.
- Individuare gli elementi e i significati dello spazio sacro nel medioevo e nell'epoca moderna.

Classe: 3 ^

- Motivare le risposte del cristianesimo ai problemi della società di oggi.
- Confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana.
- Confrontare spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita.

Nucleo tematico: La Bibbia e le altre fonti

Classe: 1 ^

- Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici.

Classe: 2 ^

- Saper adoperare la Bibbia attraverso alcune citazioni.

Classe: 3 ^

- Cogliere nei documenti della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro tra persone di diversa cultura e religione.

Nucleo tematico: Il linguaggio religioso

Classe 1 ^

- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi.

Classe: 2 ^

- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa...

Classe: 3 ^

- Confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana.

Nucleo tematico: valori etici e religiosi

Classe: 1 ^

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

Classe: 2 ^

- Riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno delle chiese cristiane per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Classe: 3 ^

- Motivare in modo critico le risposte del cristianesimo ai problemi della società di oggi

CONTENUTI

Nucleo tematico: Dio e l'uomo

Classe: 1 ^

-) Le domande della vita, il sentimento religioso e l'origine della religione
-) Le religioni di alcune civiltà
-) La storia della salvezza
-) Ebraismo
-) La Bibbia: Antico e Nuovo Testamento
-) La Palestina al tempo di Gesù
-) Gesù di Nazareth: la sua identità storica e la vita pubblica

Classe: 2 ^

-) La Chiesa e la sua identità storica: - la Pentecoste, - il rapporto con l'ebraismo, - l'evangelizzazione delle genti, - la sua organizzazione.
-) Le persecuzioni, i martiri e i simboli paleocristiani.
-) La diffusione del cristianesimo in Europa: - il monachesimo, il pellegrinaggio
-) Scisma d'Oriente, gli ordini mendicanti
-) La Riforma protestante - Dialogo ecumenico

Classe: 3 ^

-) Rapporto scienza-fede in relazione alla creazione
-) I racconti biblici della creazione in Genesi
-) Le grandi religioni
-) Le 10 parole per l'uomo, le scelte morali e i comandamenti nel XXI secolo
-) Le beatitudini: La ricerca della pace
-) Educazione alla legalità

COMPETENZE DISCIPLINARI DI IRC

LIVELLO ESSENZIALE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<ul style="list-style-type: none">) Argomenta questioni religiose e personali punti di vista in modo superficiale) Usa la terminologia religiosa ed interpreta la realtà in modo confuso	<ul style="list-style-type: none">) Argomenta questioni religiose e personali punti di vista in modo adeguato) Usa la terminologia religiosa ed interpreta la realtà in modo appropriato	<ul style="list-style-type: none">) Argomenta questioni religiose e personali punti di vista in modo esaustivo e sicuro) Usa la terminologia religiosa ed interpreta la realtà in modo originale ed efficace

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

OTTIMO (10)	DISTINTO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)
L'alunno conosce in modo approfondito e sicuro i contenuti. Partecipa in modo personale e costruttivo al dialogo educativo della classe.	L'alunno conosce in modo chiaro i contenuti proposti. Partecipa alle attività proposte con curiosità ed interesse, dimostrando di saper riflettere in modo autonomo.	L'alunno conosce in modo adeguato i contenuti proposti. Partecipa in modo abbastanza costante alle attività proposte in classe, dimostrando un interesse e capacità di collaborazione.	L'alunno conosce in modo essenziale i contenuti proposti. Ha in genere un atteggiamento positivo nei confronti delle attività proposte in classe, dimostrando interesse e partecipazione.	L'alunno conosce i contenuti proposti in modo superficiale. Dimostra un interesse non sempre costante e la partecipazione non è sempre adeguata.

Le docenti ritengono non opportuno inserire come criterio di valutazione la "non sufficienza" in quanto considera l'alunno nella sua globalità, intende altresì valorizzare la partecipazione, l'impegno, e l'atteggiamento positivo nei confronti della disciplina.

PROGRAMMAZIONE educativo-didattica per gli alunni con disabilità, DSA, BES

L'esiguo tempo a disposizione dell'IRC non permette sempre di effettuare percorsi individualizzati per gli alunni con disabilità, DSA e BES. Agli alunni con disabilità saranno fornite, se possibile, schede di lavoro esemplificate sui contenuti proposti alla classe. Gli obiettivi di apprendimento saranno, se necessario, per loro fissati in collaborazione con l'insegnante di sostegno e inserite nel PEI. Per gli alunni con diagnosi di DSA e BES si terranno presenti i seguenti obiettivi essenziali:

Classe prima:

Riconosce la storia di alcuni personaggi biblici e alcuni aspetti della religione ebraica.

Riconoscere la Bibbia come libro sacro.

Scoprire l'importanza del dialogo: accoglienza e amicizia.

Classe seconda:

Conoscere alcuni aspetti della storia della Chiesa.

Individuare alcune divisioni avvenute lungo la storia della Chiesa.

Apprezzare i valori di accoglienza, amicizia e solidarietà.

Classe terza:

Conoscere alcuni valori e comportamenti proposti dal decalogo e dalle beatitudini.

Apprezzare i valori che favoriscono l'incontro e la convivenza tra persone diverse.

Le verifiche saranno strutturate graduate per poter garantire il raggiungimento di tali obiettivi, utilizzando gli strumenti dispensativi e compensativi qui sotto riportati:

Strumenti Compensativi	Strumenti Dispensativi	Modalità di verifica	Criteri di valutazione
Semplificazione dei contenuti attraverso l'utilizzo di schemi, riassunti e mappe concettuali. Si privilegiano i compiti fatti a casa. Tempi più lunghi.	Dispensa da: Lettura ad alta voce. Studio mnemonico e/o prendere appunti	Valutazione dei compiti a casa, degli interventi in classe, dell'interesse e partecipazione alle lezioni. Richiesta di contenuti essenziali in forma orale.	Valutazione dei concetti fondamentali della disciplina.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e dialogata

Ricerche/relazioni

Discussioni/Riflessioni individuali e collettive

Costruzione e uso di mappe concettuali

Visione di filmati

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo "Il sorriso del cuore" vol.1-2-3

Quaderno personale

Lavagna LIM

Schemi

Power point

Mappe

INTEGRAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE COMUNE DI RELIGIONE DA ATTUARE IN PRESENZA, IN DID E/O DI DIDATTICA A DISTANZA

Il dipartimento disciplinare di religione a partire dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo ha elaborato gli obiettivi specifici da perseguire nel corso del triennio della scuola secondaria. Ciascun docente fa riferimento a questi obiettivi nel suo lavoro adattandoli alla situazione della

classe, ai ritmi di apprendimento degli alunni e al piano coordinato stilato dal CdC. Gli obiettivi minimi della disciplina vengono considerati irrinunciabili anche nella Didattica a Distanza. Gli alunni che seguono una programmazione per obiettivi minimi svilupperanno gli argomenti relativi alle conoscenze e ai contenuti in maniera semplificata relativi alle diverse classi (prima, seconda, terza).

Si elencano ora gli obiettivi riguardanti nello specifico la DAD e la DID e le competenze chiave per l'apprendimento permanente:

OBBIETTIVI DISCIPLINARI

Nell'ambito di una DID, cogliere le informazioni principali di audio e video.

L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative anche in DID, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose del pensiero altrui. Con ciò matura la consapevolezza che il dialogo ha un grande valore civile e lo utilizza per elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali;

Competenza digitale:

Utilizzare gli strumenti digitali per produrre e presentare un argomento;

Realizzare un semplice power point;

Utilizzare le tecnologie a sostegno del pensiero critico, della creatività, e dell'innovazione.

Competenza in materia di cittadinanza.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Vengono integrati i materiali previsti con quanto di seguito elencato:

Libro di testo (parte digitale)

Lezioni in modalità asincrona e sincrona

Lezioni registrate dall'insegnante mediante screencast o-matic

Visione di filmati e documentari

Utilizzo della piattaforma GSuite for Education (Classroom)

Registro elettronico Argo DidUp Scuolanext, sezioni dedicate

Mail istituzionale, dominio icnoale.net

VALUTAZIONE

All'interno della didattica a distanza le insegnanti individuano momenti di valutazione di vario tipo:

L'impegno dimostrato durante il collegamento;

L'interesse per gli argomenti trattati;

La puntualità e precisione nelle consegne degli elaborati;

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Esercizi, domande aperte e chiuse, power point, compiti autentici e quiz di Google Moduli consegnati tramite classe virtuale.

EDUCAZIONE CIVICA E IRC

Considerando che l'IRC è di per sé una materia trasversale che ha il compito di studiare e scoprire i principi del cattolicesimo, che sono sottesi trasversalmente nel patrimonio storico e culturale del popolo italiano, contribuisce a formare l'uomo e il cittadino in maniera completa. Con la sua trasversalità, l'IRC contribuisce all'insegnamento dell'educazione civica, in quanto è una disciplina che stimola la ricerca del senso "esistenziale", nucleo centrale di tale insegnamento e anche di quegli insegnamenti che sono la socialità il senso umano e civico. L'educazione ai valori civici e civili non può non tenere conto dell'educazione ai valori etici e religiosi.